

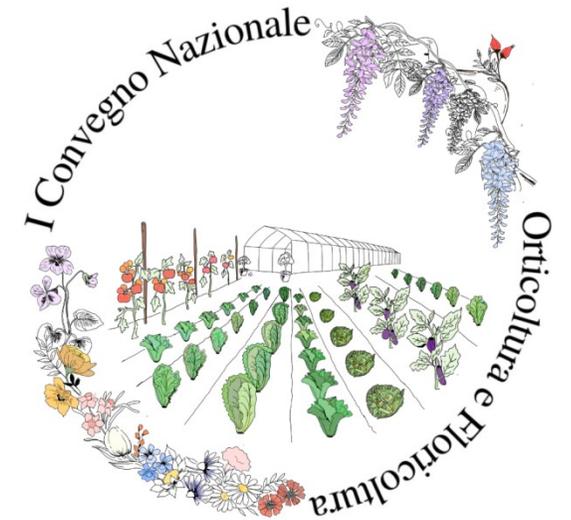
Conservazione postraccolta di fronde recise di ruscus: effetto della combinazione di trattamenti e materiali di conservazione.

Giulia Franzoni^{1*}, Cesare Rovera², Carla Colombani¹, Alice Trivellini³, Anna Mensuali³, Stefano Farris², Giacomo Cocetta¹, Antonio Ferrante¹

¹ Università degli Studi di Milano, Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali, Via Celoria 2, 20133 Milano, Italia;

² Università degli Studi di Milano, Dipartimento di Scienze per gli Alimenti la Nutrizione e l'Ambiente, Via Celoria 2, 20133 Milano, Italia;

³ Scuola Superiore Sant'Anna, Piazza Martiri della Libertà 33, 56127 Pisa, Italia.



Pisa

14-16 Giugno, 2022

Con il patrocinio di



Società di **Orto**florofrutticoltura Italiana

Introduzione

Le fronde verdi recise rappresentano un prodotto floricolo di notevole interesse della floricoltura italiana. Possono essere utilizzate sia da sole sia per la valorizzazione delle composizioni floreali incrementando il valore ornamentale dei fiori privi di foglie (i.e. effetto riempimento).

Le fronde recise vengono generalmente vendute in base al peso, pertanto una riduzione di peso durante la catena di distribuzione si traduce direttamente in perdite economiche. La durata della fase postraccolta delle fronde è principalmente definita dalla senescenza fogliare. Uno degli obiettivi del settore florovivaistico è la conservazione della qualità estetica, a partire dalla raccolta fino al momento della vendita, passando per le fasi di conservazione e trasporto, che giocano un ruolo fondamentale in questo contesto.

Obiettivo

L'obiettivo del lavoro è stato individuare delle tecniche di conservazione innovative e sostenibili per preservare la qualità di fronde recise di rusco (*Danae racemosa* (L.) Moench) durante la conservazione e permettere di raggiungere mercati internazionali molto distanti ma più remunerativi.

Materiali e metodi



Trattamenti pre-conservazione

controllo (CON) - tidiazuron (TDZ) - melatonina (MEL)



Conservazione/confezionamento

4° C - buste di polietilene fino a 60 giorni



Vita in vaso

valutazione di qualità estetica e durata.



Risultati

I trattamenti utilizzati in combinazione con il polietilene come materiale plastico di confezionamento hanno rallentato la perdita di qualità nelle fronde di ruscus. Lo stress ossidativo a livello delle membrane è aumentato durante la conservazione nelle fronde che non hanno ricevuto alcun trattamento, mentre è rimasto invariato nelle fronde trattate con MEL o TDZ (Fig. 1);

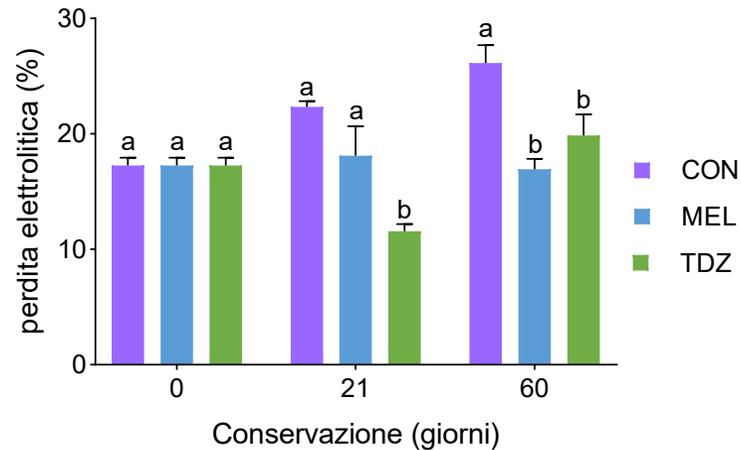


Figura 1. Perdita elettrolitica misurata nelle foglie di ruscus conservate per 21 e 60 giorni a 4°C. Media ± ES (n=5)

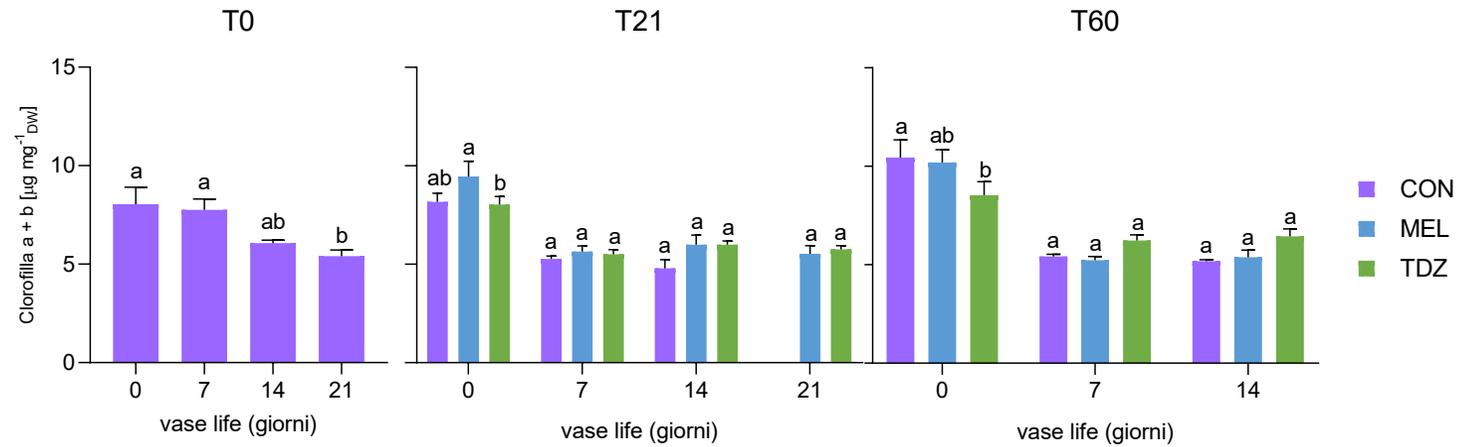


Figura 2. Clorofilla a + b nelle foglie di ruscus durante la vita in vaso dopo 0 giorni di conservazione (T0), 21 giorni di conservazione (T21) e 60 giorni di conservazione (T60). Media ± ES (n=10).



La concentrazione di clorofilla è diminuita durante la vita in vaso nelle fronde recise in tutti i trattamenti (Fig. 2). Dopo 21 giorni di conservazione le fronde trattate con MEL o TDZ hanno avuto una durata in vaso (21 giorni) superiore rispetto alle fronde CON (14 giorni).

Il confezionamento nelle buste di polietilene si è confermato utile nel limitare la perdita di clorofilla durante la conservazione. Ulteriori analisi sono necessarie per indagare l'effetto dei trattamenti su questa specie.